



REGOLARITÀ

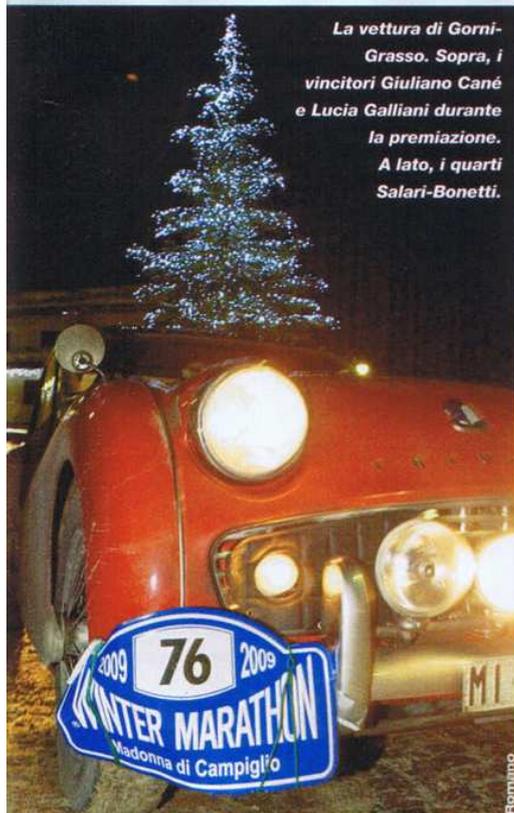
Romano

La vettura di Gorni-Grasso. Sopra, i vincitori Giuliano Cané e Lucia Galliani durante la premiazione. A lato, i quarti Salari-Bonetti.

CLASSICA WINTER MARATHON

Cané, inizio d'anno fantastico

■ Sono Giuliano Cané e la moglie Lucia Galliani i vincitori della ventunesima edizione della Winter Marathon, secondo atto della gestione Vecars. Al volante della Lancia Aprilia del 1938, il forte equipaggio bolognese piega la resistenza di Lenzi-Cadoppi sulla Volvo 122 S Amazon del 1961. Il risultato parla chiaro: 200 punti di penalità a 225. In terza posizione si fermano i giovani fratelli Margiotta, in gara con la Fiat 1100 103 del 1954, che accumulano un totale di 237 punti.



Romano



Romano

COMPETIZIONI

REGOLARITÀ



Fuori dal podio - Sfortunati Enzo Ciravolo e Angelo Pontiroli, a lungo nelle prime posizioni della classifica e costretti al ritiro da noie meccaniche quando mancano poche centinaia di metri per tagliare il traguardo. Quarto assoluto, primo degli equipaggi bresciani, è Fabio Salari, coadiuvato da Roberto Bonetti sulla MG B del 1962. Una gara condotta con tenacia la loro, visti i problemi alla guarnizione

della testa che li ha costretti a continui rabbocchi d'acqua per non fondere il motore della piccola spider inglese. Il duo prevale su Valseriati-Guerini, quinti assoluti e secondi tra i bresciani con la Porsche 356 B Cabrio.

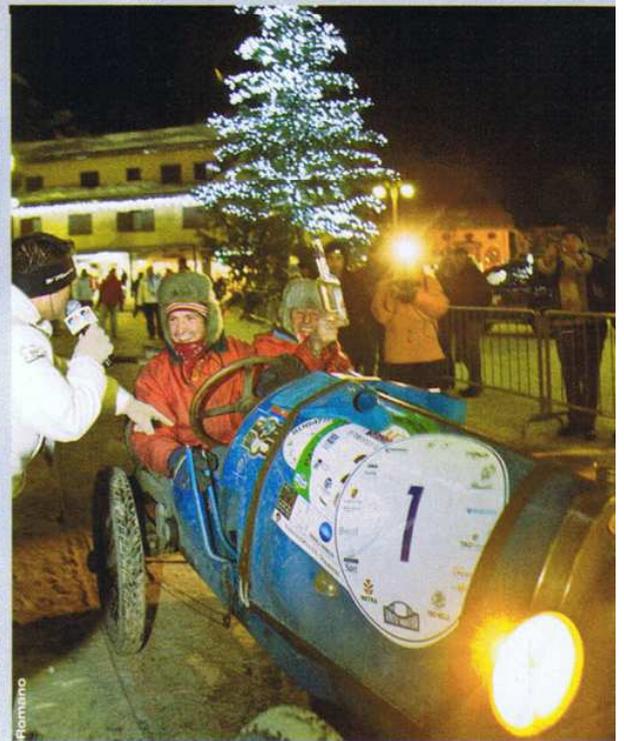
Dalla sesta in giù - Anche dopo la quinta piazza assoluta i distacchi sono irrilevanti. La sesta posizione assoluta va a Di Pietra-Di Pietra con la mitica Fiat 600, seguiti a ruota da Perno-Cerrato sulla Morris Cooper S e da Mocerì-Raimondi al volante di una Porsche 356 A Cabrio. Le ultime due posizioni della

top ten sono appannaggio di Gamberini-Nobili con la Fiat 1100 103 TV e di Aliverti-Daniesi con la Volvo P1800 S. Da segnalare la terza piazza di Cibaldi-Alberti e della loro Porsche 356 SC nella divertente sfida tra equipaggi bresciani.

Un po' di cronaca - Al controllo orario di Mezzolombardo, dopo i primi due gruppi di prove, la gara vede al comando Enzo Ciravolo con 60 penalità. Alle sue spalle c'è Flaminio Valseriati con 67, Cané con 80 e Gamberini con 91. Prima della sosta della cena a Canazei primo era sempre Ciravolo con 85 penalità, mentre a 102 erano appaiati Cané e Valseriati con a ridosso Gianni Lenzi a 104. La cavalcata dei coniugi bolognesi proseguiva anche negli altri due gruppi di prove prima del controllo orario del safety park.



In alto a centro pagina, Mocerì-Raimondi sono ottavi. Qui sopra, Belotti-Monella. A lato, la rara e bellissima Bugatti 13 Brescia di Majno-Majno.



"Nonnine" satellitari

Positiva l'esperienza del sistema satellitare Racelink di N-eXT, che gli organizzatori hanno predisposto installando un piccolo apparato "on board unit" su ogni vettura impegnata in gara. Il sistema ha registrato una ventina di chiamate da parte dei concorrenti, fortunatamente solo per noie meccaniche. In questo modo la direzione gara guidata da Gigi Bigatti e Vittorio Galvani ha potuto controllare in tempo reale il "tracciamento" sul percorso delle singole vetture.

COMPETIZIONI

REGOLARITÀ

Prima il MotorStorica - Chiusa la classifica assoluta, dalle 13.20 di sabato pomeriggio s'inizia con la diretta televisiva dell'emittente bresciana Teletutto (ed in contemporanea in streaming sul sito internet www.teletutto.it) che segue l'"antipasto" denominato Trofeo MotorStorica: una nuova iniziativa che vede impegnate sul suggestivo laghetto ghiacciato in centro a Madonna di Campiglio otto vetture scoperte antequora in una prova cronometrata individuale. A prevalere su tutti è la coppia formata dai fratelli Piantelli sulla Bentley 4.5 Speed Model del 1926 con un errore finale di 9 centesimi rispetto al tempo imposto di 48 secondi. **Poi il Trofeo Tag Heuer** - Dopo il Trofeo MotorStorica irrompe il Tag Heuer Barozzi, che raduna sulle sponde del laghetto ghiacciato centinaia di persone che ammirano le prime trentadue vetture classificate alla Winter Marathon, ammesse di diritto a sfidarsi in scontri ad eliminazione diretta. Alla fine a spuntarla è Mimmo Raimon-

di in coppia con Giovanni Mocerì sulla Porsche 356 A Cabrio del 1959. I due si sono alternati alla guida dopo che Mocerì aveva condotto la gara notturna classificandosi in ottava posizione.

Qui sotto, Bresciani-Perletti. In basso, Gamberini-Nobili.



Romano



Romano

Madonna di Campiglio (TN), 15-28 gennaio 2009 21° Winter Marathon Regolarità classica

Assoluta

1. Cané-Galliani (Lancia Aprilia, 1) pen. 200; 2. Lenzi-Cadoppi (Volvo 122 S Amazon, 3) 225; 3. Margiotta-Margiotta (Fiat 1100/103 TV, 2) 237; 4. Salari-Bonetti (MG B, 4) 246; 5. Valseriati-Guerini (Porsche 356 B Cabrio, 4) 259; 6. Di Pietra-Di Pietra (Fiat 600, 3) 286; 7. Perno-Cerrato (Morris Cooper S, 4) 287; 8. Mocerì-Raimondi (Porsche 356 A Cabrio, 3) 291; 9. Gamberini-Nobili (Fiat 1100/103 TV, 2) 293; 10. Aliverti-Danesi (Volvo P 1800 S, 4) 300; 11. De Bellis-Grandini (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 3) 301; 12. Fontanella-Malta (Porsche 356 A, 2) 339; 13. Cibaldi-Aliberti (Porsche 356 SC, 4) 350; 14. Fabbri-Cassani (Volvo PV 444, 2) 352; 15. Fontana-Adorni (Volvo PV 544, 4) 381; 16. Torti-Cappellini (Innocenti Mini Minor, 5) 393; 17. Cartabbia-Rillosi (Fiat 500 F, 5) 415; 18. Bresciani-Perletti (Alfa Romeo Giulietta Spider, 3) 419; 19. Grumelli-Minini (Austin Healey 100, 2) 428; 20. Cristina-Baroli (Porsche 356 SC, 4) 430; 21. Mazzella-Marrocco (Alfa Romeo

Giulia Sprint GTV, 5) 464; 22. D'Antinone-Perego (Porsche 911 S, 5) 464; 23. Cerri-Dalmini (Volkswagen Maggiolino, 5) 478; 24. Rizzinelli-Lamberti (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 2) 496; 25. Spagnoli-Parisi (Porsche 356 A Cabrio, 3) 498; 26. Kofler-Franz (Porsche 356 A, 3) 504; 27. Pinzoni-Pinzoni (MG B, 4) 507; 28. Marinelli-Colpani (Porsche 911 S, 5) 521; 29. Gnutti-Marinelli (Porsche 911 S, 5) 521; 30. Arzoni-Gregori (Fiat 850 Spider, 5) 534; 31. Gaburri-Tonolini (Porsche 356 A Cabrio, 3) 600; 32. Castellì-Valli (Porsche 356, 2) 606; 33. Camilli-Grisci (Jaguar XK 120, 2) 614; 34. Giansante-Sposini (Porsche 356 Speedster, 2) 644; 35. Sbalzer-Goffi (Austin Healey 100/6, 3) 689; 36. Ceriotti-Bacchetti (Fiat 850 Coupé, 5) 710; 37. Pasotti-Danesi (Fiat 850, 5) 712; 38. Parzani-Molgora (Triumph TR 2, 2) 722; 39. Lorini-Bossoni (Porsche 356, 2) 725; 40. Cavarretta-Alese (Alfa Romeo Giulia Super, 5) 729; 41. Scio-Scio (Healey Silverstone, 2) 748; 42. Piantelli-Piantelli (Bentley Speed Model, 1) 760; 43. Ranghetti-Ranghetti (Porsche 356 A Cabriolet, 3) 782; 44. Pasini-Pagani (Triumph TR 3A, 3) 790; 45. Scalvenzi Apostoli-Garatti (Triumph TR 3, 2) 794; 46. Saleri-Marazza (Austin Healey 100/4, 2) 797; 47.

Bertola-Aleberdi (Fiat 1100/103 E, 2) 802; 48. Campailla-Alvisi (Triumph TR 3A, 3) 812; 49. Bazhenin-Bazhenina (Fiat 124 Sport Spider, 5) 887; 50. Bigoni-Lurani (Lancia Appia I Serie, 2) 927; 51. Lucchini-Bodini (Alfa Romeo GTA 1600, 4) 942; 52. Brozzetti-Brozzetti (Alfa Romeo 2000 Spider, 3) 946; 53. Gaddi Pepoli-Giromini (Jaguar MK II, 4) 952; 54. Meneghini-Gobbi (Triumph TR 3, 2) 956; 55. Mattiuzzi-Reposi (Autobianchi Bianchina Trasformabile, 3) 963; 56. Donati-Becchetti (Porsche 356 Speedster, 2) 973; 57. Muchetti-Toninelli (Porsche 356 B, 3) 1.000; 58. Cominardi-Gatta (Porsche 356 B, 4) 1.008; 59. Gregori-Ghilaridi (Fiat 600 Multipla, 3) 1.027; 60. Barozzi-Malavasi (Porsche 356 C, 4) 1.041; 61. Simoni-Landini (Porsche 356 B, 3) 1.066; 62. Sala-Tenconi (Porsche 911, 4) 1.097; 63. Gorni-Grasso (Triumph TR 3A, 3) 1.115; 64. De Santis-Gandolfi (Porsche 356 B, 4) 1.119; 65. Camplani-Rizzardi (Fiat 600 D, 4) 1.134; 66. Romagnoli-Barbero (Austin Healey 3000, 4) 1.135; 67. Zanni-Campagnola (Porsche 911 S, 5) 1.192; 68. Formiconi-Paruzza (Fiat 850 Vignale, 5) 1.195; 69. Biava Giacomelli-Colonna di Paliano (Porsche 356 A, 2) 1.206; 70. Conti-Carrera (Triumph TR 3A, 3) 1.230; 71. Balestrieri-Impa-

COMPETIZIONI

REGOLARITÀ

Prima il MotorStorica - Chiusa la classifica assoluta, dalle 13.20 di sabato pomeriggio s'inizia con la diretta televisiva dell'emittente bresciana Teletutto (ed in contemporanea in streaming sul sito internet www.teletutto.it) che segue l'"antipasto" denominato Trofeo MotorStorica: una nuova iniziativa che vede impegnate sul suggestivo laghetto ghiacciato in centro a Madonna di Campiglio otto vetture scoperte antequora in una prova cronometrata individuale. A prevalere su tutti è la coppia formata dai fratelli Piantelli sulla Bentley 4.5 Speed Model del 1926 con un errore finale di 9 centesimi rispetto al tempo imposto di 48 secondi.

Poi il Trofeo Tag Heuer - Dopo il Trofeo MotorStorica irrompe il Tag Heuer Barozzi, che raduna sulle sponde del laghetto ghiacciato centinaia di persone che ammirano le prime trentadue vetture classificate alla Winter Marathon, ammesse di diritto a sfidarsi in scontri ad eliminazione diretta. Alla fine a spuntarla è Mimmo Raimon-

di in coppia con Giovanni Mocerì sulla Porsche 356 A Cabrio del 1959. I due si sono alternati alla guida dopo che Mocerì aveva condotto la gara notturna classificandosi in ottava posizione.

Qui sotto, Bresciani-Perletti. In basso, Gamberini-Nobili.



Romano



Romano

Madonna di Campiglio (TN), 15-28 gennaio 2009 21° Winter Marathon Regolarità classica

Assoluta

1. Cané-Galliani (Lancia Aprilia, 1) pen. 200; 2. Lenzi-Cadoppi (Volvo 122 S Amazon, 3) 225; 3. Margiotta-Margiotta (Fiat 1100/103 TV, 2) 237; 4. Salari-Bonetti (MG B, 4) 246; 5. Valseriati-Guerini (Porsche 356 B Cabrio, 4) 259; 6. Di Pietra-Di Pietra (Fiat 600, 3) 286; 7. Perno-Cerrato (Morris Cooper S, 4) 287; 8. Mocerì-Raimondi (Porsche 356 A Cabrio, 3) 291; 9. Gamberini-Nobili (Fiat 1100/103 TV, 2) 293; 10. Aliverti-Danesi (Volvo P 1800 S, 4) 300; 11. De Bellis-Grandini (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 3) 301; 12. Fontanella-Malta (Porsche 356 A, 2) 339; 13. Cibaldi-Aliberti (Porsche 356 SC, 4) 350; 14. Fabbri-Cassani (Volvo PV 444, 2) 352; 15. Fontana-Adorni (Volvo PV 544, 4) 381; 16. Torti-Cappellini (Innocenti Mini Minor, 5) 393; 17. Cartabbia-Rillosi (Fiat 500 F, 5) 415; 18. Bresciani-Perletti (Alfa Romeo Giulietta Spider, 3) 419; 19. Grumelli-Minini (Austin Healey 100, 2) 428; 20. Cristina-Baroli (Porsche 356 SC, 4) 430; 21. Mazzella-Marrocco (Alfa Romeo

Giulia Sprint GTV, 5) 464; 22. D'Antinone-Perego (Porsche 911 S, 5) 464; 23. Cerri-Dalmini (Volkswagen Maggiolino, 5) 478; 24. Rizzinelli-Lamberti (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 2) 496; 25. Spagnoli-Parisi (Porsche 356 A Cabrio, 3) 498; 26. Kofler-Franz (Porsche 356 A, 3) 504; 27. Pinzoni-Pinzoni (MG B, 4) 507; 28. Marinelli-Colpani (Porsche 911 S, 5) 521; 29. Gnutti-Marinelli (Porsche 911 S, 5) 521; 30. Arzoni-Gregori (Fiat 850 Spider, 5) 534; 31. Gaburri-Tonolini (Porsche 356 A Cabrio, 3) 600; 32. Castelli-Valli (Porsche 356, 2) 606; 33. Camilli-Grisci (Jaguar XK 120, 2) 614; 34. Giansante-Sposini (Porsche 356 Speedster, 2) 644; 35. Sbalzer-Goffi (Austin Healey 100/6, 3) 689; 36. Ceriotti-Bacchetti (Fiat 850 Coupé, 5) 710; 37. Pasotti-Danesi (Fiat 850, 5) 712; 38. Parzani-Molgora (Triumph TR 2, 2) 722; 39. Lorini-Bossoni (Porsche 356, 2) 725; 40. Cavarretta-Alese (Alfa Romeo Giulia Super, 5) 729; 41. Scio-Scio (Healey Silverstone, 2) 748; 42. Piantelli-Piantelli (Bentley Speed Model, 1) 760; 43. Ranghetti-Ranghetti (Porsche 356 A Cabriolet, 3) 782; 44. Pasini-Pagani (Triumph TR 3A, 3) 790; 45. Scalvenzi Apostoli-Garatti (Triumph TR 3, 2) 794; 46. Saleri-Marazza (Austin Healey 100/4, 2) 797; 47.

Bertola-Aleberdi (Fiat 1100/103 E, 2) 802; 48. Campailla-Alvisi (Triumph TR 3A, 3) 812; 49. Bazhenin-Bazhenina (Fiat 124 Sport Spider, 5) 887; 50. Bigoni-Lurani (Lancia Appia I Serie, 2) 927; 51. Lucchini-Bodini (Alfa Romeo GTA 1600, 4) 942; 52. Brozzetti-Brozzetti (Alfa Romeo 2000 Spider, 3) 946; 53. Gaddi Pepoli-Giromini (Jaguar MK II, 4) 952; 54. Meneghini-Gobbi (Triumph TR 3, 2) 956; 55. Mattiuzzi-Reposi (Autobianchi Bianchina Trasformabile, 3) 963; 56. Donati-Becchetti (Porsche 356 Speedster, 2) 973; 57. Muchetti-Toninelli (Porsche 356 B, 3) 1.000; 58. Cominardi-Gatta (Porsche 356 B, 4) 1.008; 59. Gregori-Ghilaridi (Fiat 600 Multipla, 3) 1.027; 60. Barozzi-Malavasi (Porsche 356 C, 4) 1.041; 61. Simoni-Landini (Porsche 356 B, 3) 1.066; 62. Sala-Tenconi (Porsche 911, 4) 1.097; 63. Gorni-Grasso (Triumph TR 3A, 3) 1.115; 64. De Santis-Gandolfi (Porsche 356 B, 4) 1.119; 65. Camplani-Rizzardi (Fiat 600 D, 4) 1.134; 66. Romagnoli-Barbero (Austin Healey 3000, 4) 1.135; 67. Zanni-Campagnola (Porsche 911 S, 5) 1.192; 68. Formiconi-Paruzza (Fiat 850 Vignale, 5) 1.195; 69. Biava Giacomelli-Colonna di Paliano (Porsche 356 A, 2) 1.206; 70. Conti-Carrera (Triumph TR 3A, 3) 1.230; 71. Balestrieri-Impa-



La Alfa Romeo Giulietta Sprint di Rizzinelli-Lamberti. In basso, Majno-Croce.

Romano

Vesco: meglio di così...

Era molto soddisfatto l'organizzatore della gara, Roberto Vesco, dopo aver visto transitare dal via ben 180 vetture sulle 183 iscritte. «Dopo la neve dello scorso anno - dice - speravamo in una edizione tranquilla, ma fino all'ultimo il tempo ci ha tenuto sulle spine costringendoci a scegliere a poche ore dal via un percorso alternativo a causa della chiusura a tempo indeterminato del passo della Mendola, ostruito da una vasta frana sul versante altoatesino. Anche le temperature rigide hanno messo a dura prova i partecipanti, che erano 144 al traguardo finale, così come il lavoro dei cronometristi in alcuni rilevamenti di precisione che hanno costretto la direzione gara al conseguente annullamento delle prove interessate. Per quanto riguarda il vincitore evidentemente non possiamo parlare di sorpresa visto che si è affezionato alle nostre premiazioni: ha vinto la prima edizione del Franciacorta Historic, disputato lo scorso aprile sul circuito di Castrezzato, ed era secondo assoluto alla Winter Marathon del 2008 dietro Gamberini-Nobili».



Romano

Bene Fabbri e Lenzi - L'equipaggio della scuderia LP Classic, che elimina nei quarti di finale il proprio pilota Cané, con il tempo di 42"98 in finale supera Fabbri-Cassani, 43"03, sulla Volvo PV 444 dell'omonima Squadra Corse. Il terzo gradino del podio viene conquistato da Lenzi-Cadoppi, 43"04, sempre su una vettura della Casa svedese. Quarto si classifica il bresciano Michele Cibaldi, 43"11, che nei quarti di finale elimina i giovani Marinelli-Colpani e negli ottavi Emilio Gnutti.

Ti premio sul lago - A completare la festa ci pensano le premiazioni sul laghetto, ormai un "classico", e poi in serata la cena di chiusura al Rifugio Montagnoli, che si raggiunge grazie al potenziato servizio di trasporto con i gatti delle nevi. Nel corso della serata vengono sorteggiati importanti premi riservati ai partecipanti come l'iscrizione numero 1 alla Winter Marathon 2010 che va all'equipaggio Lorini-Bossoni.

gnatiello (Porsche 356 B, 4) 1.262; 72. Consoli-Fontana (Porsche 356 Speedster, 2) 1.266; 73. Cavalca-Cavalca (Triumph TR 2, 2) 1.268; 74. Conca-Conca (Austin Healey 100/4, 2) 1.317; 75. Zanetti-Bogarelli (Jaguar E-Type, 4) 1.337; 76. Perolini-Venturelli (MG A, 3) 1.377; 77. Milanese-Priori (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 3) 1.390; 78. Baggi-Violini (Jaguar XK 120, 2) 1.401; 79. Giuppi-Giuppi (MG B, 4) 1.421; 80. Gozzoli-Camosci (Simca Fiat 6 CVF, 1) 1.432; 81. Bastardini-Ruggeri (MG B, 5) 1.445; 82. Foresti-Foresti (Porsche 356 C, 4) 1.464; 83. Romano-Contar (Triumph TR 3A, 3) 1.482; 84. Linossi-Bontempelli (Porsche 356 C, 4) 1.535; 85. Frosio-Ebranati (Fiat 1100/103, 2) 1.585; 86. Scalvenzi-Olivini (Porsche 356 B, 4) 1.622; 87. Bordogna-Savolini (Porsche 356 C Cabrio, 4) 1.637; 88. Ghisla-Roda (Morris Cooper S, 4) 1.640; 89. Frosio-Cittadini (Bmw 700 Sport, 4) 1.717; 90. Spagnoli-Martinenghi (Triumph TR 3A, 3) 1.718; 91. Giacomello-Balbo (Jaguar XK 120 Roadster, 2) 1.740; 92. Rossi-Croserio (Alfa Romeo 1300 Junior, 5) 1.754; 93. Gentile-Gioia (Porsche 356 C, 4) 1.755; 94. Pissavini-Bonelli (Porsche 356 B, 4) 1.762; 95. Majno-Croce (Bugatti 13 Brescia, 1) 1.843; 96. Barbiero-

Maestri (Triumph TR 2, 2) 1.855; 97. Rivara-Rivara (Porsche 356 C, 4) 1.899; 98. Ripamonti-Piantelli (HRG Le Mans, 1) 1.917; 99. Tabacchi-Tabacchi (Porsche 356 Speedster, 2) 1.944; 100. Belotti-Monella (Porsche 356 Speedster, 2) 1.967; 101. Luzzago-Battista (Jaguar E-Type, 4) 1.978; 102. Lucini-Lucini (Porsche 356 B Cabrio, 4) 2.008; 103. Brunori-Bigoloni (Porsche 911 S, 5) 2.031; 104. Capolupo-Bozzetti (Porsche 911 S, 5) 2.036; 105. Di Felice-Zacharia (Porsche 356 C, 4) 2.045; 106. Fragni-Sarasini (Alfa Romeo Giulietta Spider, 3) 2.057; 107. Tosi-Ghidini (Porsche 356 C, 4) 2.091; 108. Vicari-Guidi (Triumph TR 2, 2) 2.239; 109. Mazzini-Zoli (Alfa Romeo Giulietta Sprint, 3) 2.256; 110. Coen-Coen (Triumph TR 2, 2) 2.283; 111. Lupo-Lupo (Porsche 356 C, 4) 2.288; 112. Consoli-Taschetti (Porsche 911 S, 5) 2.449; 113. Bollini-Nigro (Porsche 356 C, 4) 2.550; 114. Oliva-Griilo (Porsche 911 S, 5) 2.560; 115. Zanni-Danielli (Porsche 911 E, 5) 2.560; 116. Chierico-Buscaroli (Triumph TR 3A, 3) 2.652; 117. Cristiano-Bortolotti (Triumph TR 3A, 3) 2.730; 118. Zampaglione-Filippini (Porsche 911, 4) 2.787; 119. Senise-Rigotti (MG B, 4) 2.794; 120. Bellini-Alari (Volkswagen Maggiolino, 4) 2.898;

121. Majno-Majno (Bugatti 13 Brescia, 1) 3.102; 122. Zioni-Feudatari (Fiat 850 Coupé, 5) 3.134; 123. Pivas-Fano (Bugatti 13 Brescia, 1) 3.151; 124. Rambaldini-Bonomi (Lancia Appia, 4) 3.156; 125. Pelli-Donà (Porsche 911 L, 5) 3.236; 126. Masselli-Confaloni (Porsche 356, 2) 3.249; 127. Manenti-Belotti (Porsche 356 B, 4) 3.392; 128. Amenduni-Perici (Alfa Romeo Giulietta Spider, 4) 3.396; 129. Boglioli-Pezzia (Austin Healey 3000 M, 3) 3.494; 130. Savi-Savi (Porsche 356 A, 3) 3.612; 131. Palini-Peli (Fiat 1100/103, 2) 3.947; 132. Linetti-Linetti (Porsche 356 Speedster, 2) 4.168; 133. Murrudestro Castaniti (Porsche 356, 2) 4.244; 134. Vaglia-Visco (Mercedes 250 SL, 5) 4.302; 135. Boido-Di Paoloantonio (MG A, 3) 4.514; 136. Pasotti-Pasotti (Porsche 356 B, 4) 5.369; 137. Cabella-Taurino (Mercedes 170 Cabrio, 2) 5.760; 138. Ghidinelli-Giacomini (Fiat 1100TV Pininfarina, 2) 5.995; 139. Birbes-Terragnoli (Porsche 356 B, 4) 6.192; 140. Montini-Don (Porsche 356 B, 4) 6.430; 141. Zanetti-Bossini (Innocenti 950 Spider, 4) 7.480; 142. Castagno-Valagussa (Alfa Romeo 1900 SS, 3) 8.357; 143. Comini-Manni (Alvis 3000 Sport, 2) 9.426; 144. Del Corona-Baldoni (Morgan 4/4, 4) 10.216.